

Lunedì 13 luglio il produttore di ruote BBS ha presentato istanza di fallimento. È la terza volta che BBS porta i libri in tribunale negli ultimi 15 anni; era infatti già accaduto anche nel 2007 e nel 2011.

Il curatore fallimentare, avvocato **Thomas Oberle** di Mannheim, ha tuttavia dichiarato alla stampa locale che lo scopo dell'operazione è consentire all'azienda di continuare a lavorare e che *"le possibilità sono buone"*. Il curatore sottolinea inoltre che, contrariamente alle voci circolate, non ci sono salari in arretrato. L'istanza di fallimento di BBS avrebbe dunque lo scopo di *"dare ossigeno all'azienda per consentirle di respirare"*.

Il bilancio dell'esercizio finanziario 2018 mostra un fatturato di oltre 90,7 milioni di euro con un deficit di poco inferiore a 11,4 milioni di euro.

© riproduzione riservata pubblicato il 16 / 07 / 2020